



Delibera della Giunta Regionale n. 574 del 18/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA NAZIONALE EQUITA' NELLA SALUTE 2021-2027. "LINEE PROGRAMMATICHE".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Direzioni Generali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Direttori a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. con il Regolamento (UE EURATOM) n. 2020/2093 del 17 dicembre 2020 è stato stabilito il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- b. con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- c. in particolare, l'articolo 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060 stabilisce che *“L'autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità. Gli accordi tra l'autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto”*.
- d. con il Regolamento (UE) 2021/1057 il Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 ha istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) abrogando il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- e. con il Regolamento (UE) 2021/1058 il Parlamento europeo ha definito gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo di coesione;
- f. con decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e la Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 che prevede di attuare l'Obiettivo 4. *“Un' Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali”* anche attraverso il Programma Nazionale Equità nella Salute 2021/2027;
- g. la Commissione europea con la decisione C(2022)8051 del 04.11.2022, ha approvato il programma *“PN Equità nella Salute 2021-2027”* (nel prosieguo PN) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo *“Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita”* per le regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna;
- h. il PN individua il dirigente pro tempore dell'Ufficio 4 del Segretariato Generale del Ministero della Salute quale Autorità di Gestione, ai sensi dell'art. 71 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- i. il PN interviene nelle suddette Regioni meno sviluppate (MS) del Paese, tra cui la Regione Campania, per rafforzare la resilienza dei servizi sanitari e rendere più equo l'accesso per le fasce della popolazione in condizioni di vulnerabilità socio-economica, per un finanziamento complessivo pari a euro 375.000.000,00 a valere sul FSE+ e a euro 250.000.000,00 a valere sul FESR;

PREMESSO, altresì, che

- a. il PN Equità nella salute si articola in quattro aree prioritarie di intervento: contrastare la povertà sanitaria, prendersi cura della salute mentale, il genere al centro della cura e maggiore copertura degli screening oncologici, per ognuno dei quali è individuata la seguente priorità collegata ad un determinato Obiettivo Specifico:
 - priorità FESR denominata *Servizi sanitari di qualità*, la quale è finalizzata all'obiettivo specifico RSO4.5 *Garantire la parità di accesso alla assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dalla assistenza istituzionale a quella su base familiare e di prossimità*;
 - priorità FSE+ denominata *Servizi sanitari più equi ed inclusivi*, che si propone di perseguire l'obiettivo specifico ESO4.11 *Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati*;

migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata;

- b. il PN individua quale Organismo Intermedio (di seguito OI) per l'attuazione degli interventi relativi all'area "Contrastare la povertà sanitaria" l'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e il contrasto delle malattie della Povertà (INMP); tale area di intervento si pone l'obiettivo di ridurre le barriere di accesso ai servizi sanitari e sociosanitari per le persone vulnerabili dal punto di vista socio-economico, mediante il paradigma della sanità pubblica di prossimità, dell'inclusione attiva, dell'integrazione sociosanitaria e di comunità;
- c. il Paragrafo n. 1.8 del PN prevede che, per l'attuazione degli interventi diversi dall'area "Contrastare la povertà sanitaria", possano essere individuate le Regioni quali Organismi Intermedi (OI);
- d. con il decreto del Segretario Generale del Ministero della Salute n. 5 del 17/04/23, registrato alla Corte dei Conti il 22/05/2023 al n. 1664, sono state ripartite le risorse del PN da assegnare alla gestione degli Organismi Intermedi per la realizzazione degli interventi di competenza; il medesimo decreto destina risorse pari a euro 185.921.025,00 agli interventi previsti nell'area dedicata al contrasto alla povertà sanitaria, di cui euro 112.126.100,00 a valere sul FSE+ e euro 73.794.925,00 a valere sul FESR, ed euro 405.707.405,00 agli interventi previsti nelle aree "prendersi cura della salute mentale" "il genere al centro della cura" e "maggiore copertura degli screening oncologici", di cui euro 242.744.900,00 a valere sul FSE+ e euro 162.962.505,00 a valere sul FESR;
- e. con il medesimo Decreto n.5/2023 sono state assegnate alla Regione Campania, in qualità di OI, risorse complessive pari ad € 120.299.941, di cui € 48.321.474 a valere sul FESR e € 71.978.467 a valere sul FSE+;

RILEVATO che

- a. l'Organismo Intermedio Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e il contrasto delle malattie della Povertà (INMP) sta definendo il complesso degli interventi relativi all'area "Contrastare la povertà sanitaria", compresi quelli che ricadono nel territorio regionale della Campania;
- b. con la Delibera di Giunta regionale n. 348 del 13/06/2023 si è preso atto delle risorse complessivamente attribuite alla Regione Campania per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma Nazionale Equità 2021-2027 afferenti a tre aree d'intervento "prendersi cura della salute mentale", "il genere al centro della cura" e "maggiore copertura degli screening oncologici";
- c. con la citata DGR n. 348/2023:
 - è stata individuata quale Organismo Intermedio (OI) del Programma Nazionale Equità 2021-2027 la Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (dg 500100), demandando alla stessa il compito di sottoscrivere la Convenzione che disciplina i rapporti giuridici tra la Regione-OI e l'Autorità di Gestione del PN (Ufficio 4 del Segretariato Generale del Ministero della Salute) per la realizzazione degli interventi previsti nell'ambito delle Priorità e delle aree prioritarie del Programma;
 - è stata demandata alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale (dg 500400) la finalizzazione del documento "Linee Programmatiche di intervento" e i successivi aggiornamenti nonché l'individuazione degli interventi da realizzare a valere sul Programma Nazionale Equità 2021-2027 nel rispetto dei criteri di selezione dei beneficiari, attuazione, verifiche di gestione e rendicontazione degli interventi oggetto del Programma, in linea con le indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione e del Sistema di Gestione e Controllo;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

- a. è necessario individuare gli interventi e le risorse da destinare alla realizzazione degli stessi, in coerenza con quanto previsto dal PN e in sinergia con quelli già programmati dalla Regione a valere su altre fonti di finanziamento;
- b. gli uffici della Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale (dg 500400) hanno elaborato il documento recante le "Linee Programmatiche di intervento", che individua le operazioni da realizzare, fornendo indicazioni in merito ai fabbisogni finanziari, ai cronoprogrammi, agli indicatori e ai target previsti, nonché rispetto ai soggetti da individuare quali beneficiari, propedeutico alla successiva approvazione del "Piano Operativo triennale di dettaglio" da parte dell'Autorità di Gestione del PN;

RITENUTO

- a. di dover approvare le “Linee Programmatiche di intervento”, allegate al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, che individuano le operazioni da realizzare, fornendo indicazioni in merito ai fabbisogni finanziari, ai cronoprogrammi, agli indicatori e ai target previsti, nonché rispetto ai soggetti da individuare quali beneficiari, nei limiti delle risorse complessivamente assegnate con decreto del Segretario Generale del Ministero della Salute n. 5 del 17/04/23, pari ad € 120.299.941 (di cui € 48.321.474 a valere sul FESR e € 71.978.467 a valere sul FSE +);
- b. di dover demandare alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale (DG 500400) la definizione, nel rispetto di quanto indicato nelle predette Linee Programmatiche, del Piano Operativo con la descrizione degli interventi di dettaglio e gli eventuali successivi aggiornamenti di tale documento, da adottare a cura dell’OI, ai fini della successiva approvazione da parte dell’Autorità di Gestione del PN, entro il 31/12/2023;
- c. di dover demandare alla medesima Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale l’attuazione degli interventi oggetto del Piano, ferme restando le competenze dell’OI, per la parte di competenza, da declinare nell’ambito del documento che descrive il sistema di gestione e controllo;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile della Programmazione Unitaria, Prot. 2023-20936 /U.D.C.P./ GAB/GAB del 18/10/2023 U;

VISTI

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE EURATOM) n. 2020/2093 del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- la decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 che ha approvato l’Accordo di partenariato tra Italia e la Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- la decisione C(2022)8051 del 04.11.2022 che ha approvato il Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027;
- il decreto del Segretario Generale del Ministero della Salute n. 5 del 17/04/23;
- la Delibera di Giunta regionale n. 348 del 13/06/2023;

Propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui riportate:

1. di approvare le “Linee Programmatiche di intervento”, allegate al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, che individuano le operazioni da realizzare, fornendo indicazioni in merito ai fabbisogni finanziari, ai cronoprogrammi, agli indicatori e ai target previsti, nonché rispetto ai soggetti da individuare quali beneficiari, nei limiti delle risorse complessivamente assegnate con decreto del Segretario Generale del Ministero della Salute n. 5 del 17/04/23, pari ad € 120.299.941 (di cui € 48.321.474 a valere sul FESR e € 71.978.467 a valere sul FSE +);
2. di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale (DG 500400) la definizione, nel rispetto di quanto indicato nelle predette Linee Programmatiche. del Piano Operativo con la descrizione degli interventi di dettaglio e gli eventuali successivi aggiornamenti di tale documento, da adottare a cura dell’OI, ai fini della successiva approvazione da parte dell’Autorità di Gestione del PN, entro il 31/12/2023;
3. di demandare alla medesima Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale l’attuazione degli interventi oggetto del Piano, ferme restando le competenze dell’OI, per la parte di competenza, da declinare nell’ambito del documento che descrive il sistema di gestione e controllo;
4. di inviare il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione

Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE e FSC, alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, anche per la notifica all'AdG del Programma Nazionale Equità 2021- 2027 -Ufficio 4 del Segretariato Generale del Ministero della Salute, alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, agli Uffici competenti per la pubblicazione sul BURC e nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e del sito FSE + 2021-2027.